



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Bologna, 4 giugno 2014

Gent.mo/a Insegnante,

come abbiamo avuto modo di scrivere nei mesi scorsi, la Gilda degli insegnanti della provincia di Bologna ha intrapreso tutta una serie di iniziative per mettere all'attenzione dei colleghi, dei dirigenti scolastici e di chi si interessa comunque al mondo della scuola il tema delicato del disagio degli insegnanti e del burnout, un fenomeno che, se non fermato in tempo, potrebbe mettere seriamente a rischio l'educazione delle generazioni future.

Nel mese di dicembre 2013 è stata organizzata un'apprezzata assemblea provinciale, alla quale hanno partecipato il dott. Vittorio Lodolo D'Oria, medico del lavoro ed autore di numerosi studi e pubblicazioni sul burnout, il prof. Luigi Dotti, del Centro Studi della Gilda degli insegnanti, la prof.ssa Bertuzzi, responsabile di redazione di Professione Docente e numerosissimi docenti, interessati e coinvolti nella problematica.

In quell'occasione è stata presentata l'iniziativa della Gilda degli insegnanti di Bologna che ha fornito, gratuitamente, ai propri iscritti l'opportunità di incontri individuali con una psicologa che lavora nel mondo della scuola, con la quale affrontare situazioni personali o, comunque, riguardanti la propria esperienza scolastica, ed una serie di incontri per gruppo all'interno dei quali analizzare insieme le problematiche più comuni ai docenti coinvolti.

Questa campagna di sensibilizzazione ha avuto notevole eco nazionale, al punto che siamo stati contattati da una docente di scuola primaria, la dott.ssa Luisa Vianello, attualmente dottoranda presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, responsabile di una ricerca sul fenomeno del burnout in relazione ad alcuni aspetti relativi all'essere insegnante e al vissuto nelle nostre scuole.

La dott.ssa Vianello ci ha proposto di invitare i docenti a partecipare ad una ricerca del Dipartimento di Psicologia dei Processi di sviluppo e socializzazione dell'Università La Sapienza di Roma, attraverso la compilazione di un questionario che permetterà di raccogliere dati preziosi che verranno poi interpretati e divulgati sia dall'Università sia anche dal Centro Studi nazionale della Gilda degli Insegnanti.

Quello che si chiede a ciascuno di voi è di partecipare numerosi e di rispondere sinceramente; non esistono risposte giuste o sbagliate, ma sarà importante sapere cosa si pensa. Sono prevalentemente risposte a scelta multipla, ma all'interno si trovano anche domande aperte in cui viene richiesta un'opinione.

La ricerca è condotta nel rispetto delle norme della privacy e i risultati saranno trattati in modo che nessuno possa risalire all'autore delle risposte, quindi vi preghiamo di esprimere in piena libertà il vostro pensiero.

Per partecipare alla ricerca si dovrà inviare una e-mail vuota all'indirizzo **questionariosapienza@gmail.com**

Si riceverà successivamente una e-mail in cui sarà presente l'invito con il link per poter accedere al questionario da compilare direttamente online. Infine, si riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta compilazione.

Ricordiamo nuovamente che in nessun caso la privacy sarà violata o l'identità del compilatore del questionario pubblicata: ai fini statistici il nome risulterà solo un numero.

Già da ora si può inviare l'e-mail di disponibilità, ma il questionario sarà disponibile e l'indagine sarà aperta dal 15 giugno al 15 settembre.

Ringraziamo tutti per il tempo che vorrete dedicare a questa importante iniziativa.

Il coordinatore provinciale
della Gilda degli insegnanti